

Arriva il controllo qualità in outsourcing

di Giuseppe Cantalupo

Il controllo della qualità è il pallino del fondatore della DP Gomma di Castelli Calepio, Bergamo, e trova il suo campo d'applicazione, sin dalla nascita dell'azienda, nel mondo della gomma. In particolare, nel settore degli articoli stampati. La società nasce grazie all'intuito di Claudio Parietti - amministratore delegato - attraverso la conversione al settore della gomma di un'azienda del settore edilizio in crisi.

«Il controllo qualità - ci dice Parietti nel corso di un incontro che abbiamo avuto con lui in sede - ha sempre suscitato un certo interesse in noi. E il settore che, in particolare, più di tutti ha attirato la nostra attenzione è stato, da subito, quello della produzione degli articoli stampati in gomma, dove notavamo una certa artigianalità nell'effettuazione dei controlli qualità da parte di terzi per conto delle aziende medio-piccole che, appunto perché tali, non avevano la forza economica necessaria per attrezzarsi adeguatamente per eseguire in proprio questi controlli».

Semplice, allora, il ragionamento e consequenziale la conclusione. La strumentazione e le apparecchiature necessarie per il controllo qualità della produzione hanno un costo non indifferente che le piccole imprese non possono permettersi di sostenere e si vedono, perciò,

La DP Gomma di Castelli Calepio, Bergamo, nasce poco più di un anno fa con un obiettivo ben preciso: essere, per le piccole aziende produttrici di articoli stampati in gomma, il punto di riferimento per il controllo qualità. L'idea è mettere a disposizione delle piccole imprese strumentazione e competenze per consentire anche a chi non è attrezzato internamente di mantenere il rispetto delle sempre più rigide tolleranze imposte dai committenti e per ridurre al minimo le non conformità



La sala cernita di DP Gomma.



Tavolo cernita a nastro.

L'ispezione ottica

Gli articoli stampati in gomma da sottoporre al controllo provengono da aziende fornitrici dei più svariati settori industriali. Oltre il 70% sono prodotti destinati al settore automotive, ma subito dopo vengono gli articoli tecnici, quelli del settore medicale, dell'edilizia, dell'idraulica, degli elettrodomestici. Per citarne solo alcuni.

Il controllo qualità traccia il programma d'azione principale dell'azienda. Guarnizioni, o-ring e, in generale, articoli tecnici di dimensioni ridottissime vengono esaminati con la tecnologia dell'ispezione ottica mediante telecamere ad alta risoluzione. I pezzi senza difetti, esaminati progressivamente nelle varie fasi del controllo, vanno avanti fino all'ultimo "esame" previsto dal ciclo e quelli difettosi vengono scartati e selezionati in fasce di qualità, con l'indicazione finale dettagliata delle relative percentuali di pesatura elettronica. «In questo modo - precisa Parietti - forniamo al cliente la possibilità di conoscere meglio il suo processo attraverso gli scarti e la loro incidenza sulla produzione totale e di mettere in atto gli interventi necessari per aumentare la produttività dei suoi macchinari».

«Ma spesso - prosegue - ci arrivano anche da controllare i primi campioni di articoli di una produzione nuova, perché la tempestiva individuazione di eventuali difetti, che prontamente segnaliamo al cliente, consente a quest'ultimo di attivarsi nel più breve tempo possibile per risalire alla causa del problema ed eliminare, in tal modo, il rischio di una produzione qualitativamente scadente».

Un punto di forza dell'azienda è, infatti, la capacità di controllare la qualità di ogni processo produttivo, assicurata dalla massima disponibilità e flessibilità verso il cliente.

Accanto alla cernita mediante ispezione ottica, la DP Gomma assicura anche, nel caso di componenti particolarmente complessi, un servizio altamente efficiente di cernita manuale.

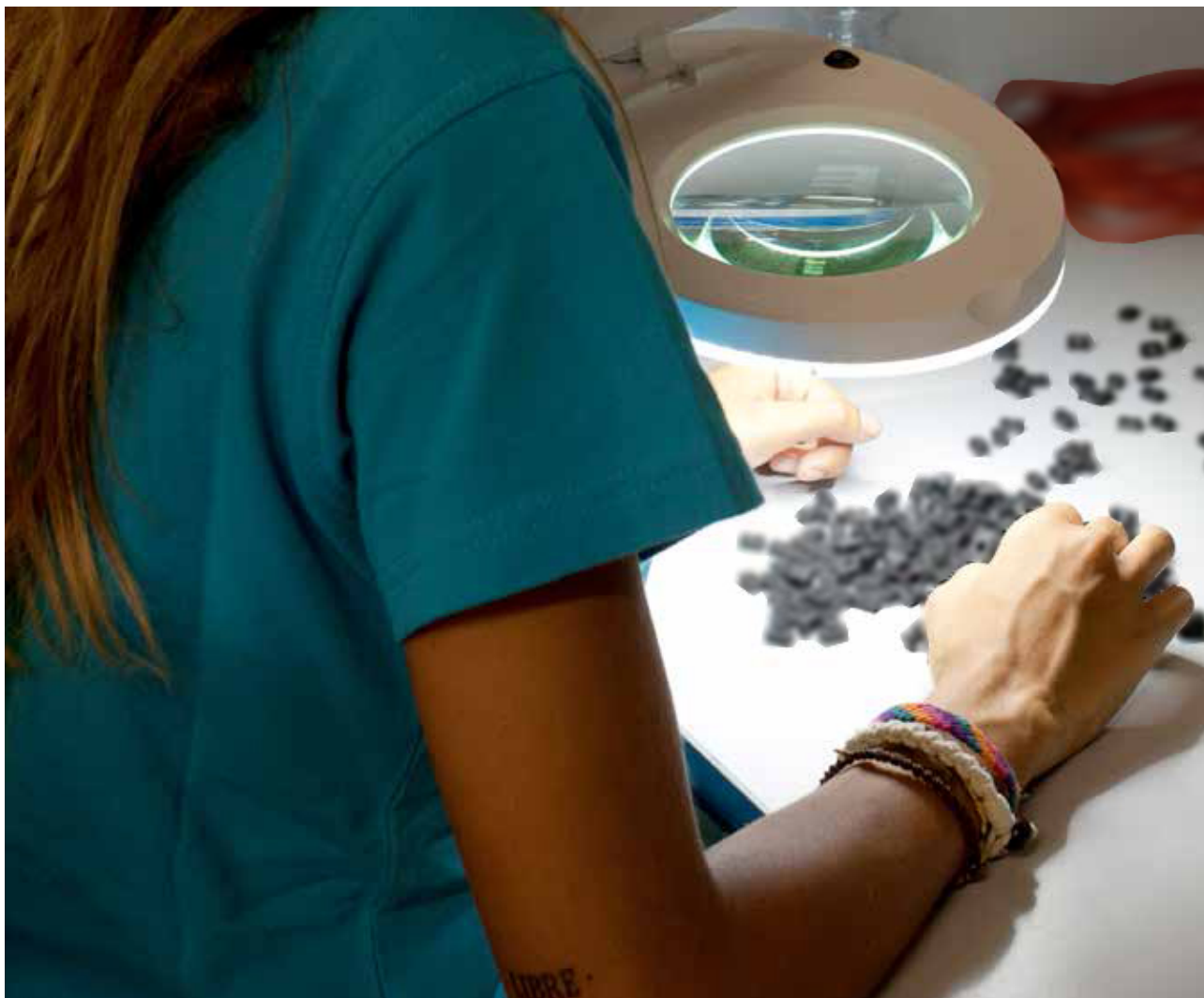
costrette a ricorrere a controllori artigianali esterni. Perché, allora, - deve essersi chiesto Parietti - non avviare una tale attività di controllo con un'azienda dotata dell'idonea strumentazione affidata a un personale esperto e qualificato, capace di garantire un controllo qualità veramente "di qualità"? Detto, fatto. In pochi giorni viene intrapreso l'ambizioso progetto.

È il 2014, e nasce la DP Gomma. Ben presto l'azienda diventa un importante punto di riferimento per le piccole imprese a disagio sul fronte del controllo qualità della produzione e, con la sua attività e le sue tecnologie, completa la filiera degli articoli in gomma. Una filiera nella quale opera un gran numero di aziende piccole che, tuttavia, giocano un ruolo importante - e anche portante - non solo nella realtà produttiva locale, ma anche e soprattutto in quella italiana. «Anche per questo - ci dice Parietti - abbiamo deciso di rivolgere la nostra attenzione alla qualità e al suo controllo». Una scelta che sembra dar corpo all'affermazione di Albert Einstein, sottolineata dallo stesso management, "Nel pieno delle difficoltà risiede l'occasione favorevole". E l'occasione

favorevole è la scelta stessa operata dalla DP Gomma, che consente, da un lato, all'azienda bergamasca di fornire un servizio di qualità e, dall'altro, alle società del settore gomma di avere un partner sicuro e affidabile.

L'azienda e la sua strategia

La DP Gomma occupa una superficie totale di 1.400 metri quadrati, di cui 1.000 coperti, e conta 25 dipendenti. «Siamo una società piccola, - dichiara Parietti - nata poco più di un anno fa, ma stiamo crescendo bene. Abbiamo acquisito una buona conoscenza della realtà industriale nella quale ci siamo inseriti, e la clientela sta anche aumentando sia come numero che come diversificazione delle richieste. Al punto che stiamo pianificando investimenti per un ampliamento della nostra strumentazione con l'acquisto di macchinari moderni e innovativi che ci consentiranno di meglio rispondere alle richieste della clientela, che nel frattempo sono anche diventate più esigenti. Perché la nostra strategia ha un solo fine: garantire ai clienti servizi di alto livello professionale».



Cernita con lente di ingrandimento.

Altri servizi ancora

«Oltre alla cernita, - ci dice l'amministratore dell'azienda - DP Gomma offre ai clienti anche altri servizi per favorirli il più possibile ed evitare loro il ricorso a più fornitori di prestazioni diverse. Uno di questi servizi, per esempio, è la sbavatura. Anche questa è manuale. Per il momento, almeno. Perché abbiamo già pianificato l'adozione della strumentazione prevista dalla tecnologia criogenica, in modo da poter scegliere il metodo che meglio soddisfi specifiche esigenze della clientela».

Ma ricordiamo anche la verniciatura, richiesta per particolari tipi di guarnizioni per diminuirne l'attrito, aumentandone

anche, di conseguenza, la durata. Per questa prestazione la società di Castelli Calepio si avvale della collaborazione di un'azienda leader nel settore della verniciatura dei profili in gomma: la VBA Verniciatura.

Un altro servizio ancora è l'assemblaggio delle guarnizioni, di ogni tipo e misura, sui relativi supporti in ferro e/o plastica.

Da alcuni clienti, inoltre, perviene la richiesta anche di lavorazioni speciali, come, per esempio, lavorazioni di pulizia, rifinitura e taglio di qualsiasi tipo di guarnizione, che DP Gomma è in grado di effettuare con l'utilizzo di frese ad aria/elettriche, trapani a colonna di ultima generazione e fustellatrici.

«Un'altra attività alla quale stiamo rivolgendo la nostra attenzione è lo sviluppo, al nostro interno, di un settore aziendale di packaging. Di confezio-

namento, cioè, degli articoli controllati in sacchetti o cartoni, a seconda della richiesta, o anche in imballaggio termoretraibile. Per ora, stiamo lavorando a livello campionatura, non ancora a livello produzione, ma i riscontri che stiamo raccogliendo sono molto incoraggianti», dichiara con comprensibile soddisfazione Parietti.

«Le prospettive di mercato - conclude l'amministratore della società bergamasca - sono favorevoli e le previsioni fatte quando abbiamo dato vita alla DP Gomma si stanno rivelando fondate, tanto è vero, che incominciano ad arrivare clienti anche da altre regioni, oltre che dalla Lombardia».

In conclusione, l'azienda è piccola, ma sta crescendo bene, e a riprova del successo che sta riscuotendo sui mercati, la società ha avviato la procedura per il conseguimento della certificazione ISO. ■